

PROHEMIO

DI

1 HOMASO PORCACCHI

DA CASTIGLIONE

ARRETINO,

SOPRA IL SVO LIBRO DELL'ISOLE PIV FAMOSE DEL MONDO.





HEOPOMPO Historico Greco assai celebrato, secondo che lasciò scritto Eliano nella uaria historia, scrisse, che Mida di Frigia, & Sileno figliuol d'una Ninsa, uennero alcuna uolta fra loro in uno scambieuol contrasto: intanto che Sileno, il quale, secondo gli antichi, era men che un Dio, & di natura da piu che un'huomo, dopo molte parole passate fra l'uno & l'altro; entrò à raccontare à Mida questa sauola, c'ha principio di historia, cioè che l'Europa, l'Asia, & l'Africa erano Isole, da ogni parte abbracciate dall'Oceano: & che suora di questo nostro mondo era solamente la Terra serma, ò il Continente, di grandezza infinita: nel

quale uiueuano animali grandissimi, & huomini di statura il doppio più alta della nostra, & di uita similmente due uolte più lunga. Anzi u'erano assaissime, & grandissime città, dissimili di leggi, & di costumi di uiuere da nostri: ma particolarmente due ue n'erano piu illustri di tutte l'altre: ma fra loro totalmente diuerse: una detta Machimone, & l'altra Eusebia; de gli habitatori delle quali raccontano molte scioccherie. A questa opinione (pigliandone io solo il primo capo d'historia, cioè che questo nostro mondo sia à guisa d'un Isola, circondato d'ogn'intorno dall'Oceano, & lasciandone il rimanente) trouo che Strabone acconsente nel primo libro, dicendo che tutta la terra è un' Isola, se si guarda al mare, che la circonda, & le sta sopra. Percioche si come nel mar Mediterraneo apparifce Cipro, & la Sardigna; cofi in tutta l'ampiezza del mare apparifce tutta la terra à guifa d'Ifola: ilche testissica anchora Plinio. Per la qual cosa douendo io descriuere in questo mio Libro alquante Isole piu famose del mondo; tanto mi reputo di douere hauer satica & carico, quanto se tutto il mondo hauessi proposto di descriuere: ilquale ardimento, si come è grande; cosi di gran lunga supera le forze mie. Nondimeno accioche altri piu nelle scientie consumato di me prenda, quando che sia, animo di sopplire à quel, che io per impersettione haurò mancato; non ho uoluto lasciar dimettermi à così animosa impresa per giouare & dilettare (se tanto delle fatiche mie posso promettere) à coloro che dello studio della Geografia si dilettano: & così ho descritto alcune Isole piu famose del mondo con quella maggior breuità, che m'è stato possibile: nelle quali ho hauuto la mira à spiegar queste cose di ciascuna Isola, ch'io habbia potuto, cioè: in che mare ella sia posta: quali siano i suoi consini, & nomi : quanto giri di circuito : quanto sia lunga, & larga : che Isole habbia intorno, & che Porti di mare: di quali beni piu abbondi : le cose piu notabili che ui siano, ò per marauiglia di natura, ò per proprietà della terra: da chi fosse habitata prima: quali siano gli habitatori presenti, le città, & gli huomini piu illustri: e in ultimo con poche parole ho ristres